



Roma, 8-11 novembre 2018



ITALIAN CHAPTER



Federico Lega

Settore, Sistema ed Aziende: sfide emergenti e nuova normalità per i protagonisti della sanità

**17°congresso nazionale AME
8 Novembre 2018**



Efficienza spesa sanitaria, per Bloomberg l'Italia è quarta al mondo

L'indagine Health care efficiency misura il rapporto tra la spesa sanitaria e l'aspettativa di vita in base ai dati 2015 di 56 Paesi del mondo. Il nostro Paese si posiziona alle spalle di Hong Kong, Singapore e Spagna. Male Francia e Germania, malissimo gli Stati Uniti (terzultimi)



Tutto bene quindi ...?



Il confronto internazionale

- In Italia si spendono in media 3.400 dollari per abitante, contro la media OCSE di 4.000
- Risorse per il Welfare sono il 20% in meno della Gran Bretagna, il 30% della Germania e il 40% della Francia
- Risorse per la prevenzione fanalino di coda a livello Europeo



Roma, 8-11 novembre 2018

Qualche dubbio relativamente a tenuta ed equità desiderabili ...



ITALIAN CHAPTER



La salute

- Complessivamente ottimi risultati. Ma è l'effetto della lunga coda ...?
- Differenziale tra Sud e Nord fino a 4 anni di speranza di vita alla nascita
- Mobilità inter-regionale in crescita, rischio di inequità molto alto



Roma, 8-11 novembre 2018

I prossimi 40 anni ...



ITALIAN CHAPTER



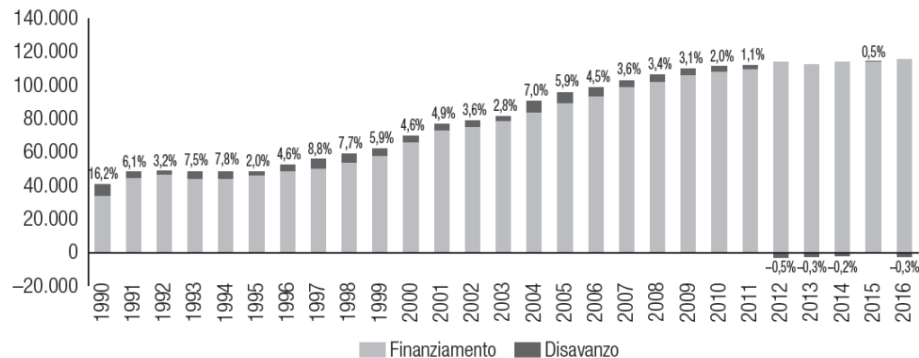
- Sfide del Settore (e non solo SSN/sistema)
- Una nuova normalità



Spesa Sanitaria Pubblica

- Spesa pubblica sotto controllo. Avanzi nel 2012-13-14-16
 - Efficientamento profondo, ma anche razionamento
- Azzeramento investimenti , 60 euro anno per abitante, meno del 3% della spesa

Figura 5.1 Spesa sanitaria, finanziamento e disavanzo (1990-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Ministero della Salute (2017)



Consumi e spesa privata

- Oscilla tra i 33,9 ed i 39,4 miliardi (2016), con crescita > 5% nel 2012-16!
- 21 miliardi per servizi, di cui 9 di odontoiatria, ricoveri 1,5, ambulatorio per circa 7 (di cui 2,5 pubblico)
- Fenomeno del low cost/price in ascesa e assicurati da 6 a 11 milioni negli ultimi 5 anni, da 3,5 a quasi 5 miliardi



Roma, 8-11 novembre 2018

Le sfide del Settore Salute in Italia - 3



ITALIAN CHAPTER



Cronicità e bisogni socio-sanitari

- Nel 2017, secondo l'ISTAT, il 22,3% della popolazione (circa 13,5 milioni di abitanti) ha più di 65 anni, l'1,2% più di 90 anni (727.000), e 17.000 ultracentenari (erano 11,7 milioni, 467.000 e 10.400 nel 2007...).
- Il 20% degli Italiani ha almeno due patologie e tra gli over 75 il 68%...



Non auto-sufficienza

- 13 milioni di persone di 15 anni e più risultano avere limitazioni funzionali, invalidità o cronicità gravi.
- Il 61% (7.930.000) sono anziani.
- Il 23,4% riferisce di avere limitazioni gravi, cioè circa 2,8 milioni di persone, a cui si aggiungono i pazienti in fine vita (circa 0,5 milioni)



I trend epidemiologici e demografici in Italia

- Oltre **3 milioni 200 mila in Italia nel 2016** sono le persone che hanno dichiarato di avere il diabete (pari al **5,3% dell'intera popolazione**)
- I diabete è **una patologia in aumento** nella popolazione. Rispetto al 2000 in Italia si stima **un aumento di oltre un milione di persone diabetiche** (aumento della sopravvivenza dei diabetici, migliorate capacità diagnostiche, incremento della patologia legata all'invecchiamento della popolazione e agli stili di vita)



La questione personale

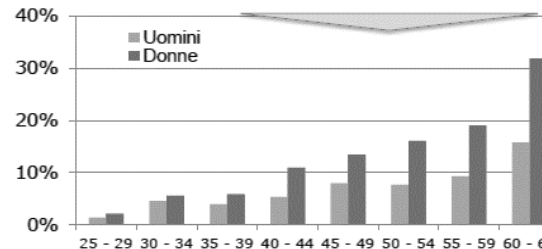
- Età anagrafica avanzata
- Shortage di professionalità e skill mix
- Garanzie
- Le 973.808

L'età media degli specialisti in endocrinologia

In Italia **cresce in modo preoccupante l'età media degli operatori**: basti pensare che il **52%** dei medici del SSN ha **più di 55 anni**, contro il 13% del NHS inglese, e al di sopra dei sistemi di Germania e Francia (rispettivamente 43% e 46%).

Invecchiamento e shortage del personale

- Età media del personale SSN: 49,7 anni, rispetto a 43,5 del 2001 *(dati 2014 Conto Annuale)*
 - Medici: 52,8 anni
 - Infermieri: 47 anni
- Quota di MMG con almeno 27 anni dalla laurea: dal 12% nel 1998 al 62% nel 2012 *(dati Ministro della Salute)*
- Quota di personale SSN con permessi ex L. 104/92: 11% *(elaborazione OASI su dati Ministro Funzione Pubblica 2011)*
- Quota di personale SSN con inidoneità: 12% *(dati OASI 2015 da rilevazione su campione 40 aziende, inidoneità 2005-14) -> incidenza per fascia d'età*





Concentrazione

- Dal 1995-2017: da 228 a 120 ASL, da 82 a 40 AO. Il gigantismo ... ASL in media con > 500.000 ab., aziende con > 2 mld di euro di budget
- Le centrali acquisto
- Aziende “zero” ed agenzie
- L'importanza del middle management ed in nuovi ruoli direzionali (DS, farmacista, gestione operativa, ingegneria clinica ...)



Roma, 8-11 novembre 2018

Le sfide del Settore Salute in Italia - 7



ITALIAN CHAPTER



Paradigmi emergenti

- Co-creation, concordance e co-production oltre l'empowerment e la compliance
- Partnership con l'industria farma e devices
- Population health management (oltre il chronic care model)
- Linee di prodotto e multidisciplinarietà e multiprofessionalità a matrice con le discipline



Un nuova normalità?



ITALIAN CHAPTER

Roma, 8-11 novembre 2018

- Holding regionali e le “mega-aziende”
- Accountability crescente sulla salute (esiti e disease management) e sull’asset management (2a fase dell’aziendalizzazione)
- Skill mix nel personale e “ospedale della cronicità”
- Investimenti crescenti sul territorio
- Il fattore tempo



Roma, 8-11 novembre 2018

Le sfide della nuova normalità per la professione



ITALIAN CHAPTER



- L'identità e il posizionamento strategico delle comunità professionali costituiscono temi rilevanti e attuali alla luce dei profondi cambiamenti e delle difficoltà che investono la sanità italiana.
- Da un posizionamento strategico “naturale”, basato sul sapere e ancorato alle patologie, sarà necessario passare a un posizionamento strategico “intenzionale”, basato sulle capacità distintive dell'endocrinologia ma anche dei cambiamenti in atto nell'ambiente esterno.



Roma, 8-11 novembre 2018

Gli obiettivi del “Progetto”



ITALIAN CHAPTER



- Esplicitare temi e problemi sull'Endocrinologia moderna e condividerli
- Stimolare un allineamento sulle premesse fondanti le scelte sulle alternative di sviluppo possibile e sostenibile: chi e quanti siete, cosa fate, come siete organizzati ed il confronto internazionale
- Produrre quindi una riflessione sull'identità dell'endocrinologia e sulle alternative e le linee di azione per il futuro, per consolidare l'endocrinologia nel contesto delle strutture di alta specialità ospedaliera ed individuare le forme per diffonderne la presenza sul territorio
- Produrre un documento “influential” per la comunità degli endocrinologi e che si presti alla “conversazione” con le istituzioni nazionali (Ministero in primis) e regionali (assessorati ed agenzie), oltre che con le singole direzioni aziendali
- Elaborare di conseguenza una “road map” per lo sviluppo strategico e il riposizionamento della famiglia professionale degli endocrinologi, sotto la supervisione e l'indirizzo di AME



Roma, 8-11 novembre 2018



ITALIAN CHAPTER

